

Presentazione nuovo volume della Collana “Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana”

Plinio Martini
Diario e lettere giovanili (1940 – 1957)
a cura di Alessandro Martini

Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, 2017
Formato 17 x 24 cm; 279 pagine; ISBN 978-88-8281-483-0

*Volume pubblicato grazie all'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana
e al sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos*

Esce nella collana dei “Testi per la Storia della cultura della Svizzera italiana” il XIV volume:
Plinio Martini *Diario e lettere giovanili (1940 – 1957)* a cura di Alessandro Martini.

Plinio Martini (Caviglioglio 1923-1979) è uno dei più noti scrittori della Svizzera italiana, grazie alle sue due maggiori prove narrative: *Il fondo del sacco* (1970) e *Requiem per zia Domenica* (1976). Ma prima di giungere alle sue prose mature il giovane maestro di Caviglioglio si scopre poeta, pubblica due raccolte liriche (*Paese così*, 1951, e *Diario forse d'amore*, 1953), alla ricerca di un consenso che constata non facile da ottenere.

Comincia allora una stagione di intense riflessioni etiche ed estetiche, consegnate a un diario intimo, lungo poco più di un anno (1954-1955). Martini cerca conforto nei libri, dà vivaci resoconti delle discussioni intavolate con chi nei dintorni insegna, predica, tiene la penna in mano, da ultimo trova una nuova vena di poesia, intonata a temi biblici.

Affini all'intima natura del diario sono le prime lettere, via via indirizzate a una fiamma dei diciassette anni, alla fidanzata Maria, dai luoghi del servizio militare durante gli anni di guerra, a don Alfredo Leber, direttore spirituale e a un tempo mentore delle prime pubblicazioni, e al fratello Ezio in California. Con gli scrittori Giuseppe Biscossa, Carlo Castelli, Giorgio Orelli e al non ancora affermato ma agguerrito Giovanni Orelli, Martini infine ragiona di ciò che più gli sta a cuore: come meglio esprimere la rustica realtà che intende illustrare e difendere.

Alessandro Martini è professore emerito dell'Università di Friburgo (letteratura italiana).

Si è occupato soprattutto di letteratura del Seicento in prosa e in poesia: l'opera letteraria di Federico Borromeo, l'edizione della *Lira* di Giovan Battista Marino e studi vari sulle forme peculiari della poesia cinque-secentesca - il madrigale, la canzone e canzonetta - e ha posto particolare attenzione all'organizzazione del libro poetico. Altro suo polo di interesse è la letteratura dell'Otto-Novecento, in particolare la critica letteraria di parte cattolica (*La letteratura negata*) e la poesia. Si è già occupato delle carte inedite di suo padre Plinio, di cui ha edito l'ultima incompiuta opera narrativa (*Corona dei Cristiani*), alcune poesie (*Prime e ultime*), il carteggio con Giovanni Pozzi.

Collana “Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana”

La Collana vuole offrire un contributo tangibile alla promozione e alla diffusione della cultura della Svizzera italiana, tramite la pubblicazione e la valorizzazione di testimonianze di queste terre che meritano di essere lette e conosciute per il loro valore letterario e storico, innescando - si auspica - un circolo virtuoso di altre ricerche e di nuovi approfondimenti.

www.ti.ch/decs/dcsu/cosa-facciamo/testi-per-la-storia-della-cultura-della-svizzera-italiana

Volumi già pubblicati:

I. Giacomo Genora

*Liber hexametrorum sive heroicorum carminum**Libro degli esametri ossia dei versi eroici della Valle di Blenio*

A cura di Lucia Orelli-Facchini

II. Francesco Soave

Epistolario

A cura di Stefano Barelli

III. Stefano Franscini

Epistolario

A cura di Raffaello Ceschi, Marco Marcacci, Fabrizio Mena

IV. Carlo Salvioni

Scritti linguistici

A cura di Michele Loporcaro, Lorenza Pescia, Romano Broggin, Paola Vecchio

V. Francesco Chiesa

Calliope, Poema. La Cattedrale – La Reggia – La Città (Con un'appendice di illustrazioni)

A cura di Irene Botta

VI. Francesco Chiesa - Angelo Fortunato Formiggini

Carteggio (1909-1933)

A cura di Giampiero Costa

VII. Francesco Soave

Nuovi idillii. Versioni da Salomon Gessner. Idillii

A cura di Stefano Barelli

VIII. Girolamo Ruggia

La coltura del cuore, della mente e del corpo e altre poesie

A cura di Irene Botta

IX. Giampietro Riva - Giampietro Zanotti

Carteggio (1724-1764)

A cura di Flavio Catenazzi e Aurelio Sargenti

X. Francesco Ciceri

Epistole e lettere (1544-1574)

A cura di Sandra Clerc

XI. Stefano Franscini

Scritti giornalistici, 1824-1855

A cura di Fabrizio Mena

XII. Francesco Soave

La Batracomiomachia (Fra traduzioni e riscritture)

A cura di Irene Botta

XIII. Anton Maria Borga

Alcuni versi piacevoli

A cura di Tano Nunnari

XIV. Plinio Martini

Diario e lettere giovanili (1940-1957)

A cura di Alessandro Martini

Distribuzione e vendita della Collana: Armando Dadò editore, www.editore.ch

Relatori

Presentazione relatori:

Alessandro Martini è professore emerito dell'Università di Friburgo (letteratura italiana).

Si è occupato soprattutto di letteratura del Seicento in prosa e in poesia: l'opera letteraria di Federico Borromeo, l'edizione della *Lira* di Giovan Battista Marino e studi vari sulle forme peculiari della poesia cinque-secentesca - il madrigale, la canzone e canzonetta - e ha posto particolare attenzione all'organizzazione del libro poetico. Altro suo polo di interesse è la letteratura dell'Otto-Novecento, in particolare la critica letteraria di parte cattolica (*La letteratura negata*) e la poesia. Si è già occupato delle carte inedite di suo padre Plinio, di cui ha edito l'ultima incompiuta opera narrativa (*Corona dei Cristiani*), alcune poesie (*Prime e ultime*), il carteggio con Giovanni Pozzi.

Giulia Raboni è professore associato all'Università di Parma (filologia italiana).

Si è occupata di autori dal Cinquecento al Novecento, fra cui Boiardo, Ariosto, Folengo, Tasso, Grillo, Marino, Foscolo, Leopardi. Ha curato edizioni critiche e commentate del carteggio tra Pietro Bembo e Lucrezia Borgia, delle *Maniere dei versi toscani* e degli *Scherzi* di Gabriello Chiabrera, di lettere e opere di Vittorio Sereni. Con Paola Italia è autrice del volume *Che cos'è la filologia d'autore*. Negli ultimi anni i suoi studi si sono rivolti soprattutto ad Alessandro Manzoni di cui ha curato con altri l'edizione critica del *Fermo e Lucia* e degli *Sposi promessi* e a cui ha dedicato il volumetto Carocci *Come lavorava Manzoni*. È inoltre coordinatrice nazionale del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale *Manzoni Online: carte, libri, edizioni, strumenti*.

Raffaella Castagnola Rossini è direttrice della Divisione della cultura e degli studi universitari del Cantone Ticino. Dopo la laurea in Letteratura italiana all'Università di Firenze e il dottorato all'Università di Bologna, ha iniziato la sua carriera accademica insegnando presso le Università di Ginevra, Losanna e Zurigo. È stata professore invitata all'Università di San Gallo e all'USI. All'Università di Zurigo ha ottenuto l'Abilitazione e successivamente il titolo di Professore Titolare di Letteratura italiana. È stata responsabile del settore cultura alla SUPSI e responsabile del settore Cultura al "Corriere del Ticino". Le sue pubblicazioni si sono specializzate nell'ambito della letteratura italiana del Rinascimento (Lorenzo de' Medici, Guicciardini, Savonarola) e dell'Otto e Novecento (Pascoli, d'Annunzio).

Stefano Vassere è direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese. Ha studiato nell'Università di Zurigo, dove ha ottenuto la licenza e il dottorato in linguistica generale. Per diversi decenni è stato responsabile del "Repertorio toponomastico ticinese", dapprima all'Università di Zurigo e poi nell'ambito delle attività dell'Archivio di Stato del Cantone Ticino. È docente di Teoria dei linguaggi al Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche "Luigi Sacco" dell'Università degli Studi di Milano.

Plinio Martini

Diario e lettere giovanili (1940-1957)

a cura di
Alessandro Martini



Edizioni dello Stato del Cantone Ticino

Plinio Martini a 18 anni
nella campagna di Caveragno

